

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA" ROSARNO E LAUREANA DI BORRELLO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO 2024

*CLASSE 5A  
IPSASR – ROSARNO  
A.S. 2023 - 2024*



*IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF.SSA MARIAROSARIA RUSSO*

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è redatto in osservanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota n. **10719 del 21/03/2017** e secondo la normativa vigente in materia di esami di Stato, in particolare:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica);
- OM 16 maggio 2020, n. 11 ( art. 4 c. 4 eventuale integrazione credito classe terza);
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente);
- OM n.65 del 14 marzo 2022 (Ordinanza concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022);
- OM n. 66 del 14 marzo 2022 (Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022);
- Nota 28 marzo 2022, n. 7775 (Chiarimenti e indicazioni operative)

## DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno (RC) vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Offre tre indirizzi di studio: Liceo scientifico, IPSASR con settore Odontotecnico e ITE. Il Liceo Scientifico ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.), a suo tempo istituito a Rosarno come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello.

**Il Dirigente Scolastico è la Prof.ssa Mariarosaria Russo**

## UBICAZIONE E STRUTTURA

L'I.P.S.A.S.R., sede staccata dell'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno, è ubicato in una zona periferica della cittadina di Rosarno ed è ospitato in un edificio adibito ad aule scolastiche, annessa alla struttura edilizia vi è un'azienda agraria comprendente circa 6 ettari di terreno agricolo coltivato prevalentemente a uliveto, con monumentali piante secolari, cv. ottobratica, e in piccola parte ad agrumeto (arancio, clementino e limoni), inoltre, vi è qualche spalliera di vite da vino. La raccolta delle olive è un importante momento didattico, queste vengono portate in frantoi della zona per produrre l'ottimo "Olio della Legalità". Nell'A.S. 2008/09 è stata realizzata una serra didattica con 16 bancali per la coltivazione di ortaggi, ornamentali e piante officinali. La serra didattica, realizzata nel 2009, occupa una superficie di circa mq 160, ed è nata dalla volontà della Provincia di Reggio Calabria con l'intento di valorizzare tutte le aziende agrarie degli Istituti Professionali per l'Agricoltura e



l'Ambiente. In questo anno scolastico, grazie ai fondi del PNRR si è realizzata un potenziamento della serra idroponica, la costruzione di un laboratorio di chimica e di un laboratorio di trasformazione conserve agroalimentari. Inoltre, si è realizzata una nuova aula informatica. Tutto ciò grazie alla determinazione della Preside Russo, si è potuta finalmente realizzare l'opera. Inoltre, è stato allestito un giardino didattico con diverse tipologie di piante ornamentali. In quest'anno didattico la serra è stata completamente rinnovata ed è ora una struttura idroponica atta a produrre ortaggi e piante officinali. Il giardino didattico occupa una superficie di circa 450 mq. È stato realizzato con l'intento di creare, negli anni, un vero e proprio vivaio didattico con le piante sviluppate in serra. Oltre ad avere un ruolo didattico è giardino ad abbellire il luogo che, occorre ricordare, insiste nel Parco Archeologico di Medma.

### CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il contesto socio economico culturale in cui opera la scuola è caratterizzato da un tessuto produttivo costituito, prevalentemente, da piccoli e medi esercizi commerciali, da aziende artigiane e, soprattutto, aziende agricole.



Sono presenti anche piccole attività industriali e settore terziario. Sono ormai di consolidata tradizione le iniziative di formazione ed orientamento attivate dall'Istituto in collaborazione con Enti locali, ed associazioni e/o aziende private. L'IPSASR rappresenta una risorsa, oltre che educativa e sociale, una fucina per preparare al mondo del lavoro tecnico e professionale per introdurre competenze nel mondo del lavoro agricolo ed agroalimentare di cui il territorio è largamente rappresentato. Tutto questo grazie al supporto di docenti che, oltre ad essere guida sul piano cognitivo, sono facilitatori anche sul piano relazionale, lavorativo nonché affettivo ed emozionale. Molti degli allievi, provengono dal comune di Rosarno, solo in pochi sono dei comuni limitrofi. La stragrande maggioranza è appartenente a famiglie di coltivatori o comunque di proprietari di appezzamenti agricoli e, pertanto con interesse alle materie di Scienze Agrarie. Un fenomeno riscontrabile è

la poca partecipazione dei genitori alla vita scolastica degli studenti questo causa in alcuni casi una maggiore responsabilizzazione da parte dei ragazzi in altri casi un meccanismo di ribellione, quasi totale assenza di interesse e, quindi, i docenti devono attivare dei meccanismi per aumentare l'empatia per poter recuperare l'allievo.

L'istituto IPSASR è, talvolta, considerato una scuola facile e le insufficienze in ingresso, carenze di base per scarsa propensione alla lettura e/o di limitata abitudine allo studio, ne limitano la formazione finale. I docenti hanno il compito di seguire gli allievi, accompagnandoli, ad acquisire metodo e strutturare le conoscenze oltre che didattiche anche comportamentali.

Il lavoro finalizzato all'apprendimento deve passare attraverso l'instaurare di un rapporto empatico e fiduciario che porta taluni allievi ad essere rassicurati e responsabili. Occorre non sovraccaricare con compiti e lavori che potrebbero portare a scoraggiare e indebolire le certezze ma operare con criteri di confronto diretto non legato solo ai testi scolastici ma di riscontro pratico e realistico.

A tal proposito si ritiene che il rilancio dell'istruzione tecnica richiede un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale, anche per superare le criticità determinatesi, nell'ultimo ventennio, in relazione alla decrescente attenzione dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche.

## PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

### IPSASR

#### **Indirizzo: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

##### ***Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali***

“L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecno-professionale, che consente agli studenti di sviluppare in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”. (art. 2 comma 1 del Regolamento recante norme per il “Riordino degli istituti professionali”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, in cui i laboratori e le tecnologie applicate assumono un ruolo centrale nella didattica.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale”, a conclusione del percorso quinquennale, in termini di competenze sarà in grado di

Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

Operare nel riscontro della qualità ambientale, prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.

Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Le metodologie adottate si basano su:

- didattica di laboratorio;
- lavoro cooperativo per progetti;
- personalizzazione dei percorsi con l'utilizzo delle tecnologie e del pensiero creativo;
- gestione di processi in contesti organizzati;
- competenze trasversali per l'orientamento (già alternanza scuola-lavoro)
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Secondo le Linee Guida per gli istituti professionali contenute nella Direttiva Ministeriale n.5/20012 “l'elemento che connota gli Istituti Professionali è l'obiettivo di far acquisire al diplomato, capacità operative che lo mettano in grado di applicare le tecnologie ai processi specifici e realizzare soluzioni anche innovative”.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale” è in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro- ambientale, agro-



industriale, agro-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;

- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo ed ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

### **PECUP: PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA**

I percorsi degli Istituti Professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- ✓ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- ✓ utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- ✓ utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- ✓ partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

PROFILO FORMATIVO 2° BIENNIO E QUINTO ANNO – MAPPA DELLE COMPETENZE									
Allegato 1 DM 139-22 agosto 2007 e Linee Guida (d. P. R. 88/2010, art 8 comma 3)				Linee Guida (d. P. R. 88, art 8 comma 3)		Allegato 2 DM 139-22 agosto 2007			
AREA GENERALE				competenze in uscita quinquennio					
L		M		S		P	C		
CD	ASSE dei Linguaggi	CD	ASSE Matematico	CD	ASSE Scientifico-tecnologico	CD	ASSE Tecnico-professionale (Competenze di Indirizzo)	CD	Competenze chiave di Cittadinanza
L1	<p><b>Padroneggiare</b> gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p><b>Individuare ed utilizzare</b> gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	M1	<p><b>Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri</b> della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p>	S1	<p><b>Correlare</b> la conoscenza storica generale agli sviluppi delle Scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>	P1	<p><b>Effettuare</b> separazioni tramite filtrazione, distillazione, cristallizzazione, centrifugazione, cromatografia, estrazione con solventi.</p>	C1	<p><b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>
L2	<p><b>Produrre</b> testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p><b>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo</b> relative a</p>	M2	<p><b>Utilizzare le strategie del pensiero</b> razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune</p>	S2	<p><b>Riconoscere</b> gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture</p>	P2	<p><b>Preparare</b> soluzioni di data concentrazione utilizzate in agricoltura</p> <p><b>Descrivere</b> i sistemi chimici all'equilibrio e calcolare la costante</p>	C2	<p><b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi</p>

	situazioni professionali		soluzioni ed <b>individuando</b> correttamente le strategie appropriate per la soluzione dei problemi		demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	d'equilibrio di una reazione.  <b>Descrivere</b> i sistemi chimici all'equilibrio e calcolare la costante  d'equilibrio di una reazione.	significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
<b>L3</b>	<b>Utilizzare gli strumenti</b> culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	<b>M3</b>	<b>Utilizzare</b> le reti e <b>gli strumenti informatici</b> nell'attività di studio ricerca ed approfondimento disciplinare usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.			<b>Definire</b> , con riferimenti quantitativi, le condizioni ambientali di una zona.  <b>Rilevare</b> e descrivere l'ambiente podologico utilizzando adatte cartografie.  <b>Elaborare</b> semplici carte tematiche.  Individuare caratteri differenziali per ogni singola zona.  <b>Usare</b> tecniche e strumenti di base per le classificazioni del territorio.	<b>C3</b> <b>Comunicare:</b> - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
<b>L4</b>	<b>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi</b> e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	<b>M4</b>	<b>Analizzare dati e interpretarli</b> sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.			<b>Favorire</b> attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi,  turismo culturale e folkloristico.	<b>C4</b> <b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

L5	<p><b>Utilizzare i sistemi informativi</b> aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimediali</p>					<p>P5</p>	<p>Rilevare parametri fisici ed agronomici connotanti un territorio.</p> <p>Rilevare le caratteristiche fisico-meccaniche dei suoli.</p> <p>Utilizzare la tematizzazione per definire caratteristiche territoriali.</p> <p><b>Riconoscere</b> semi, organismi vegetali e frutti di essenze coltivate di</p> <p>interesse agrario, forestale, ornamentale.</p>	C5	<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>
						<p>P6</p>	<p><b>Comparare</b> le strutture comuni a tutte le cellule eucariote,</p> <p>distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali.</p> <p>Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più</p> <p>frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.</p>	C6	<p><b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
						<p>P7</p>	<p>Descrivere il ruolo degli organismi, fondamentale per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati</p> <p>dall'inquinamento</p>	C7	<p><b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>

						<p><b>Collaborare</b> con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le</p> <p><b>P8</b> organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.</p>	<p><b>C8</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
						<p>Assistere le entità produttive/trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.</p> <p><b>P9</b> Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi/migliorativi.</p>	<p><b>A1</b></p> <p><b>Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo</b> ed esercitarla in modo efficace.</p>
						<p><b>P10</b> Essere in grado di suggerire interventi per recuperare equilibri idrogeologici e ambientali in situazioni precarie e di scarsa biodiversità.</p>	
						<p><b>P11</b> Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità.</p> <p>Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.</p>	

						<p><b>P12</b></p> <p><b>Analizzare il valore i limiti e i rischi delle varie soluzioni</b>  tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p>		
						<p><b>P13</b></p> <p><b>valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione</b> e con le carte internazionali dei diritti umani</p>		
						<p><b>P14</b></p> <p>Saper progettare e realizzare alcuni interventi di recupero di aree verdi pubbliche e private.</p> <p>Saper operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute dei lavoratori</p> <p>impegnati in cantieri agroforestali.</p>		
						<p><b>P15</b></p> <p>Saper analizzare le funzioni ecologiche di un bosco.</p> <p>Saper riconoscere un bosco da una semplice area arborata secondo la normativa.</p> <p>Saper impostare una semplice analisi di un'area con soprassuolo forestale.</p> <p>Saper rilevare il volume di legno ottenibile dal taglio del bosco. .</p>		

**QUADRO ORARIO: SEZ. B – SERVIZI PER L’AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

<b>QUADRO ORARIO</b>					
<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi</b>					
<b>Insegnamenti</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia,	1	1	2	2	2
Geografia,	1	1			
Diritto e economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Area di indirizzo</b>					
Scienze integrate (1)	4	4			
Ecologia e pedologia (1)	4	4			
TIC (1)	2	2			
Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	4	4			
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione			2	2	
Agronomia del territorio agrario e forestale			3	2	3
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche			3	3	3
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale			3	3	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale			3	3	3
Agricoltura sostenibile e biologica			3	4	4
Inglese professionale			1	1	1
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
<b>Schirripa Antonella</b>	<i>Italiano - Storia</i>
<b>Contartese Eleonora</b>	<i>Inglese</i>
<b>Latella Fortunato</b>	<i>Matematica</i>
<b>Putrino Gennaro</b>	<i>Agronomia Territoriale – Tecniche di allevamento vegetali ed animali e agricoltura sostenibile</i>
<b>Mercatante Gaetano (Coordinatore di classe)</b>	<i>Economia agraria – Gestione e Valorizzazione – Selvicoltura e dendrometria</i>
<b>Gallo Cinzia</b>	<i>Religione</i>
<b>Rogolino Francesco</b>	<i>Scienze motorie</i>
<b>Colistra Fabio</b>	<i>ITP - compresente</i>
<b>Lio Angela</b>	<i>ITP - compresente</i>
<b>Marino Concetta</b>	<i>Sostegno</i>

## CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Disciplina	Docente		Continuità
	COGNOME	NOME	
Italiano/Storia	Romeo Schirripa	Domenica (I sem.) Antonella (II sem.)	2 anni Supplente
Inglese	Contartese	Eleonora	1 anno
Matematica	Latella	Fortunato	2 anni
Agronomia territoriale	Putrino	Gennaro	3 anni
Valorizzazione dei prodotti	Mercatante	Gaetano	3 anni
Agricoltura Sostenibile	Putrino	Gennaro	3 anni
Tecniche delle produzioni	Putrino	Gennaro	3 anni
Economia agraria	Mercatante	Gaetano	3 anni
Scienze Motorie	Rogolino	Francesco	1 anni
Religione Cattolica	Gallo	Cinzia	1 anno
ITP	Colistra	Fabio	1 anno
ITP	Lio	Angela	1 anno

Come si evince dal prospetto sopra riportato, nell'ambito del Consiglio di Classe vi è stato, per molte discipline continuità didattica.

I Docenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono regolarmente incontrati on line sulla piattaforma istituzionale

Microsoft Teams nel canale dedicato al Consiglio di classe.

In particolare essi hanno approvato la Programmazione Didattica ed Educativa del Consiglio, definendo, in conformità al P.T.O.F., le attività e gli intenti del Consiglio della classe 5A.

Durante gli incontri, il C.d.C. ha trattato la periodica valutazione didattico-educativa, l'individuazione di eventuali situazioni problematiche e la proposta di possibili soluzioni, l'adozione di idonee strategie educative e di interventi atti a migliorare il metodo di studio e a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, nonché la definizione delle materie e della data per LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA, in conformità alle indicazioni ministeriali.

A tal proposito si ricorda che la prova è stata somministrata il 15 maggio con la seguente traccia:

*I miglioramenti fondiari sono opere che comportano un investimento di capitale sul fondo con l'obiettivo di incrementarne il reddito o il valore. Il candidato, facendo riferimento ad un'azienda sita in un comprensorio di propria conoscenza con prevalente indirizzo agrumicolo, proceda alla sua descrizione analitica e, successivamente, tramite redazione del bilancio aziendale, determini il beneficio fondiario del proprietario coltivatore diretto. Per rispondere a sopravvenute esigenze di mercato, il proprietario intende valutare la convenienza economica a modificare l'indirizzo produttivo esistente convertendo parte della superficie aziendale o coltura arborea. Considerando una durata pluriennale del miglioramento, assumendo tutti i dati in modo congruo e rappresentativo, si definisca il costo di esecuzione dell'opera e il beneficio fondiario permanente post-miglioramento. In ultimo si esprima il giudizio di convenienza sia in termini di reddito che di capitale.*

## **OBIETTIVI CURRICOLARI**

### **Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi**

Nel processo di insegnamento-apprendimento docenti e discenti sono stati impegnati in metodologie nuove e tecnologicamente innovative e inoltre sono state definite e utilizzate le opportune strategie didattiche, volte alla valorizzazione di ciascun discente.

## **PROFILO DELLA CLASSE**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (CONFORME ALLA NOTA 10719 del 21/03/2017 DEL GARANTE DELLA PRIVACY)**

La classe 5A è composta da 19 alunni, di cui 18 sono frequentanti e una alunna, invece, è stata sempre assente e, quindi, NC. Tutti gli alunni sono residenti nel Comune di Rosarno o nelle sue frazioni. Gli allievi, nel corso dei primi tre anni, hanno frequentato le lezioni in presenza, con la diffusione della pandemia da COVID-SARS19 si è lavorato in DAD per l'annualità 2019/2020 a far data del mese di febbraio, ed in modalità mista per l'anno accademico 2020/2021. Gli alunni che non ha preso parte alle lezioni, hanno ricevuto costanti solleciti e continue comunicazioni inviate alla famiglia, ma nonostante ciò hanno manifestato la volontà di non frequentare.

- **Comportamento:** la classe ha un comportamento pressoché corretto e seppur movimentati, gli alunni sono responsabili ed assumono un atteggiamento disciplinato, da segnalare, comunque, che alcuni di loro, talvolta, non hanno comportamento consoni ai canoni scolastici.
- **Interesse e partecipazione:** è possibile affermare che la classe è distinguibile in due fasce di livello, una attenta e disponibile ad ascoltare e partecipare, l'altra che ha bisogno di particolari attenzioni e sollecitazioni.
- **Impegno:** in classe è definibile sufficiente e/o buono quasi per tutti, per alcuni, invece, è sempre molto sommario e stentato. Il lavoro ha prodotto compiti esaustivi tra quelli somministrati e gli altri hanno sempre praticato il solo studio in classe.

Si può affermare che

- **La preparazione:** è, in generale, soddisfacente e, per alcuni, molto esaustiva, purtroppo non eterogenea e comunque ha raggiunto un livello minimo di preparazione tale da potersi ritenere più che sufficiente. I percorsi

didattici svolti sono stati ampliati e spesso trattati con argomenti di approfondimento circa temi della sostenibilità e di attualità, inoltre, tematizzato e particolareggiato per gli aspetti di territorialità e tipicità. Per alcuni argomenti si è dovuto semplificare e/o ridurre gli argomenti da trattare, quindi, si è fatto riferimento a nozioni base al fine di soddisfare un livello minimo di conoscenze necessarie alla programmazione prevista. Ovviamente, i docenti hanno tenuto conto della situazione iniziale e delle difficoltà riscontrate circa alcuni allievi.

Per quanto riguarda la presenza dell'allievo affiancato dal docente di sostegno, si rimanda alla certificazione riservata (vds. documentazione allegata che è parte integrante del presente documento, ai sensi dell'art. 17, c.1 comma 1, dell'O.M. n. 29/2001).

## ELENCO ALUNNI E TABELLA CREDITI

COGNOME	NOME	<i>Crediti 3anno</i>	<i>Crediti 4° anno</i>	<i>TOTALE</i>
		<i>9</i>	<i>10</i>	<i>19</i>
		<i>9</i>	<i>9</i>	<i>18</i>
		<i>11</i>	<i>12</i>	<i>23</i>
		<i>10</i>	<i>12</i>	<i>22</i>
		<i>8</i>	<i>10</i>	<i>18</i>
		<i>9</i>	<i>11</i>	<i>20</i>
		<i>9</i>	<i>9</i>	<i>18</i>
		<i>9</i>	<i>11</i>	<i>20</i>
		<i>10</i>	<i>12</i>	<i>22</i>
		<i>11</i>	<i>12</i>	<i>23</i>
		<i>8</i>	<i>9</i>	<i>17</i>
		<i>10</i>	<i>11</i>	<i>21</i>
		<i>10</i>	<i>12</i>	<i>22</i>
		<i>8</i>	<i>9</i>	<i>17</i>
		<i>10</i>	<i>12</i>	<i>22</i>
		<i>10</i>	<i>10</i>	<i>20</i>
		<i>10</i>	<i>12</i>	<i>22</i>
		<i>10</i>	<i>11</i>	<i>21</i>
		<i>9</i>	<i>10</i>	<i>19</i>

## PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento, nel mese di dicembre, febbraio ed aprile, sono state convocate in orario di ricevimento mensile individuale in presenza, previo appuntamento ed online. Ogni coordinatore ha sistematicamente avvisato le famiglie con comunicazione scritta, protocollata e inviata tramite raccomandata dalla segreteria scolastica, per comunicazioni relative all'andamento didattico - disciplinare ed alla frequenza in DAD o in presenza, dei propri figli.

## PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA (aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024)

- **Legalità e contrasto alle mafie:**
  - *La cittadinanza attiva – olimpiadi di Cittadinanza*
  - *Attività di libera e commemorazione dei caduti di mafia*
  - *Giornata della Memoria la shoah*
  - *Educare contro il bullismo*
  - *Vivere la democrazia a scuola*
  - *Educare alla legalità*
  - *Passi di carta, riflessioni per camminare insieme*
  - *Il lavoro contro la violenza di genere*
- **“Conoscere l'Europa”**
  - *Festa dell'Europa*
  - *I Diritti Universali dell'Uomo*
  - *Unione Europea ed ONU*
  - *A lezione di territorio*
- **Agricoltura sostenibile e sana alimentazione.**
  - *Educazione alla salute ed al benessere*
  - *Conoscenza e tutela del paesaggio*
  - *Il futuro della Terra e la sostenibilità*
  - *Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo*

## NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE

- ✓ La memoria e l'impegno
- ✓ Lavoro e società
- ✓ Sicurezza sul lavoro e rapporti sociali
- ✓ Etica e sistema produttivo
- ✓ Inserimento al lavoro e soggetti svantaggiati
- ✓ Agricoltura sostenibile e tutela ambientale

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – *disciplina: Economia Agraria*

**Data 15 maggio 2024**

**TRACCIA 1:** I miglioramenti fondiari sono opere che comportano un investimento di capitale sul fondo con l'obiettivo di incrementarne il reddito o il valore. Il candidato, facendo riferimento ad un'azienda sita in un comprensorio di propria conoscenza con prevalente indirizzo agrumicolo, proceda alla sua descrizione analitica e, successivamente, tramite redazione del bilancio aziendale, determini il beneficio fondiario del proprietario coltivatore diretto. Per rispondere a sopravvenute esigenze di mercato, il proprietario intende valutare la

convenienza economica a modificare l'indirizzo produttivo esistente convertendo parte della superficie aziendale o coltura arborea. Considerando una durata pluriennale del miglioramento, assumendo tutti i dati in modo congruo e rappresentativo, si definisca il costo di esecuzione dell'opera e il beneficio fondiario permanente post-miglioramento. In ultimo si esprima il giudizio di convenienza sia in termini di reddito che di capitale.

**TRACCIA 2:** Il candidato, facendo riferimento ad un'azienda con ordinamento produttivo tipico della zona presa in esame condotta da un affittuario coltivatore diretto, assumendo dati congrui e opportunamente motivati, determini il reddito netto e il prodotto netto aziendale dell'affittuario. Successivamente, individuato tra i prodotti aziendali quello maggiormente rappresentativo, ne determini il relativo valore di trasformazione.

**TRACCIA 3:** Al fine di una possibile vendita, è richiesta la stima del più probabile valore di mercato di un fondo rustico condotto in affitto. Il candidato proceda alla stima con procedimento analitico, scegliendo a suo giudizio, ma con giusto criterio, i dati necessari.

## **TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO**

- I Malavoglia, I Vinti, Mastro don Gesualdo – Verga
- Il Fanciullino, Myrica, X agosto – Pascoli
- La pioggia nel pineto, I pastori – D'Annunzio
- La Coscienza di Zeno, Senilità, Il ritratto dell'inetto – Svevo
- La patente, La giara, Il fu Mattia Pascal – Pirandello
- Umberto Saba

## **PERCORSO EDUCATIVO**

Come si desume dal curriculum dello studente, dalla programmazione iniziale di ogni singola disciplina, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, in particolare in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte inclusa la disciplina trasversale Educazione Civica, sono state espletate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, percorsi on line anche in forma di cooperative learning e team working. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi anche interattivi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, pc, laptop e LIM. Inoltre, per far fronte al particolare momento dovuto alla pandemia ed ai ritardi di apprendimento dovuti a tale evento i docenti hanno attivato strategie diverse:

- video lezioni espletate con l'ausilio della piattaforma istituzionale dell'Istituto Microsoft 365 "Teams";
- invio di materiale semplificato;
- mappe concettuali e appunti, inseriti in piattaforma e sul Registro elettronico;
- Uso di Office 365;

## PCTO – PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni; D.M. n. 774 del 4 settembre 2019; ai sensi dell'art. 1 comma 785 Legge 30 dicembre 2018 n. 145)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- visite aziendali virtuali e non;
- incontri con esperti di settore;
- orientamento al lavoro e agli studi universitari;
- conferenze on line/webinar;
- percorsi PCTO on line e on site;
- seminari di studi.
- Percorsi di Potenziamento del PNRR

### RELAZIONI DEL PCTO

A.S.: 2023/2024

**TITOLO DEL PERCORSO:** sicurezza sul lavoro

Esperienze/temi sviluppati nel percorso	Finalità	Efficacia del Percorso
PCTO	Sviluppo di impresa e sicurezza	un'esperienza formativa e professionalizzante, che li supporterà in un processo di autoconsapevolezza e valorizzazione delle proprie attitudini e del lavoro

### RELAZIONI DEL PCTO

**A. S.: 2022/2023**

**TITOLO DEL PERCORSO:** EDUCAZIONE DIGITALE, AMBIENTE, ENERGIA E inserimento al LAVORO

**ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI:** La fattoria – aziende del territorio

Esperienze/temi sviluppati nel percorso	Finalità	Efficacia del Percorso
Alberi: linfa della città	Consapevolezza del risparmio e della cultura del rispetto del non rinnovabile	Insegnare la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile
Impresa simulata 2	Avvio al lavoro e progettualità	Addestramento e comportamento
UNIRC Mediterranea	Inserimento nel mondo del lavoro	Confronto con il mondo Accademico e le relazioni con il post diploma. Saper scegliere la professione per la vita.
Studiare in azienda 1 e 2	Avvio al lavoro e progettualità	Insegnare la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile

## RELAZIONE PCTO

A.S.: 2021/2022

**TITOLO DEL PERCORSO:** EDUCAZIONE DIGITALE, AMBIENTE, ENERGIA E inserimento al LAVORO

**ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI:** CIVICAMENTE

Esperienze/temi sviluppati nel percorso	Finalità	Efficacia del Percorso
UNIRC Mediterranea	Inserimento nel mondo del lavoro	Confronto con il mondo Accademico e le relazioni con il post diploma. Saper scegliere la professione per la vita.

<b>Esperienze/temi sviluppati nel corso</b>	<b>Finalità</b>	<b>Efficacia del Percorso</b>
<p>Orientamento sulle scelte produttive in relazione alle risorse territoriali; Sicurezza sul lavoro e relative disposizioni legislative.</p> <p>Valore strategico della polifunzionalità delle aziende agricole; Commercializzazione dei prodotti agricoli attraverso i canali di distribuzione dei prodotti biologici a livello locale; applicazione delle normative nel settore agroalimentare e della ristorazione; L'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'impresa attraverso i processi di sostenibilità ambientale sociale ed economica; La conversione delle aree vocate al biologico per la valorizzazione delle risorse del territorio;</p> <p>I diversi output del processo di trasformazione delle materie prime biologiche. La costituzione di una azienda agrituristica in relazione alle risorse del territorio ed alle richieste del mercato;</p> <p>L'organizzazione dei fattori produttivi nel processo di trasformazione dei prodotti;</p> <p>L'influenza delle materie prime nella qualità dei prodotti finali; la preparazione delle marmellate di agrumi, dei formaggi e dei prodotti di panificazione e di pasticceria.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampliare le competenze di Marketing e comunicazione nel settore agroalimentare;</li><li>• Aumentare il livello di inclusione sociale;</li><li>• Aumentare le competenze trasversali;</li><li>• Accrescere le potenzialità di occupazione e le prospettive di carriera;</li><li>• Rafforzare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità;</li><li>• Correlare le risorse con il territorio nei processi di produzione, trasformazione, manipolazione e commercializzazione;</li><li>• Individuare i fattori che concorrono a produrre i risultati di impresa</li><li>• Mettere in relazione le scelte organizzative dell'impresa con le caratteristiche del suo mercato nel territorio di inserimento.</li><li>• Educazione alla convivenza, ai diritti e al riconoscimento della dignità dell'individuo.</li></ul>	<p>La maggior parte dei corsisti ha risposto in modo positivo agli stimoli offerti e hanno progressivamente dimostrato compiacimento, interesse e curiosità nelle varie attività realizzate. La classe ha partecipato in modo assiduo e collaborativo alle attività formative proposte, specialmente nel lavoro per gruppi. Tutte le strategie attivate sono state molto apprezzate dagli alunni e hanno prodotto risultati globalmente significativi come si registra dalla produzione dei lavori realizzati durante lo stage.</p>

<p>Dalla materia prima al prodotto finito; la lavorazione degli agrumi per la preparazione dei canditi da destinare all'industri dolciaria;</p> <p>La differenza nelle tecniche di lavorazione e degli impianti per la preparazione industriale e biologica dei prodotti nella trasformazione degli agrumi.</p>		
---	--	--

### **CANDIDATI CON DISABILITA', CON DSA E ALTRI BES**

Nella classe vi è un solo allievo che segue un percorso semplificato ed è opportunamente seguito dall'insegnante di sostegno. In sede separata si presenta opportuna relazione.

### **VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate in congruo numero (almeno 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali/prove pratiche) all'interno di ogni trimestre, in modo da effettuare un continuo monitoraggio sull'apprendimento degli allievi. A discrezione del singolo docente, in base alla tipologia di disciplina, che richiede applicazione di studio in campo teorico, pratico e grafico, la verifica è stata affidata a più criteri che utilizzano:

- ✓ Test di verifica mirati a precise unità didattiche;
- ✓ Colloqui svolti in classe a larga partecipazione;
- ✓ Utilizzo dell'interrogazione orale mirata ad approfondire il grado di conoscenza singolo con la partecipazione dell'intera classe;
- ✓ Realizzazione di elaborati grafici e modelli tridimensionali di laboratorio da consegnare a scadenze stabilite durante il corso delle lezioni.

#### 1. Criteri comuni di valutazione

I docenti concordano i criteri di valutazione già presenti nel PTOF, approvandone unanimemente le modalità e le caratteristiche dichiarate.

#### 2. Eventuali prove comuni e di ingresso

A discrezione dei docenti ed in base alla interdisciplinarietà delle materie, saranno concordate alcune prove comuni da realizzare durante i singoli trimestri, oltre la possibilità di effettuare i test d'ingresso soprattutto per le prime classi e per gli allievi provenienti da altre realtà scolastiche.

#### 3. Attività specifiche per la realizzazione degli obiettivi trasversali (visite guidate, PCTO, viaggi d'istruzione)

I docenti concordano sulla necessità di coinvolgere le classi per un'attiva partecipazione alla realizzazione degli obiettivi trasversali secondo le seguenti proposte: ERASMUS+, visite guidate, gite d'istruzione, PCTO, PON all'estero e in Italia.

### **ALLEGATO C all'O.M. n.n.65 del 14 marzo 2022**

- Conversione credito scolastico;
- Conversione del punteggio della prima prova;
- Conversione del punteggio della seconda prova.

Allegato C

**Tabella 1**  
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da  
BIANCHI PATRIZIO  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

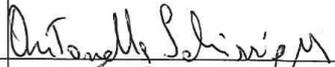
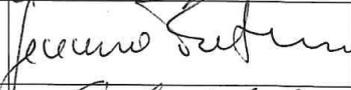
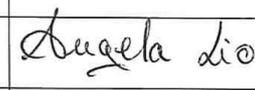
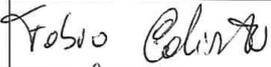
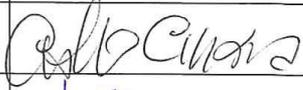
La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

**Punteggio totale della prova**  
 Firmato digitalmente da  
 BIANCHI PATRIZIO  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE



### IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>FIRMA</i>
ITALIANO - STORIA	SCHIRRIPA ANTONELLA	
INGLESE	CONTARTESE ELEONORA	
MATEMATICA	LATELLA FORTUNATO	
- AGRONOMIA TERRITORIALE - TECNICHE DELLE PRODUZIONI - AGRICOLTURA SOSTENIBILE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE	PUTRINO GENNARO	
ATTIVITA' PRODUTTIVE - ECONOMIA AGRARIA - SELVICOLTURA	MERCATANTE GAETANO	
ITP - COMPRESENTE	LIO ANGELA	
ITP - COPRESENTE	COLISTRA FABIO	
RELIGIONE	GALLO CINZIA	
SCIENZE MOTORIE	ROGOLINO FRANCESCO	
SOSTEGNO	MARINO CONCETTA	

IL COORDINATORE

Prof. Mercatante Gaetano



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mariarosaria Russo